



Regione Lombardia

DECRETO N. 18696

Del 20/12/2022

Identificativo Atto n. 1536

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 ASSE III- AZIONE III.3.A.1.1 – BANDO START UP DI IMPRESA NELL'AREA INTERNA APPENNINO LOMBARDO - ALTO OLTREPO' PAVESE – DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D.S. 11939/2020 ALL'IMPRESA 416 SLM S.R.L. - ID 1627824.

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione



Regione Lombardia

C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione di Esecuzione C(2015) 923, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese, la d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 ("Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia") e i successivi aggiornamenti;

DATO ATTO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.a.1 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'AP) "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza";

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 18 novembre 2016, n. X/5799 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a individuare i territori delle aree interne di Regione Lombardia "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese" e "Alto Lago di Como e Valli del Lario" e a dare mandato ai competenti uffici della Giunta Regionale di avviare le procedure per la co-progettazione di una strategia di sviluppo locale e delle relative azioni attuative per le medesime aree interne;
- la D.G.R. 18 dicembre 2017, n. X/7586 "Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "Nuove Aree Interne";
- la D.G.R. 26 febbraio 2018, n. X/7884 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo – Alto Oltrepò pavese», poi



Regione Lombardia

sottoscritta digitalmente tra le parti il 28 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la scheda progetto "Innovare e sperimentare in Alto Oltrepo'" la quale prevede una riserva di 1.100.000,00 euro a valere sull'Azione POR FESR 2014-2020 III.3.a.1.1 per il finanziamento di azioni a sostegno dello start up di impresa;

- la D.G.R. 8 aprile 2019, n. XI/1504 di approvazione dell'iniziativa "Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese", con una dotazione di euro 1.100.000,00, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014- 2020, con la quale è stato dato mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014 - 2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa stessa;
- il Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 17021 del 28 dicembre 2017 "Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia – Nuove Aree Interne" che ha provveduto ad approvare il dettaglio delle procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne;

RICHIAMATI:

- il decreto 11 luglio 2019, n. 10212 che, in attuazione della D.G.R. n. XI/1504 dell'8 aprile 2019, ha approvato il "Bando start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese" e ha individuato il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito della misura "Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese";
- il decreto 9 dicembre 2019, n. 17946 con il quale è stata approvata la chiusura al 5 dicembre 2019 dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul "Bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese";
- il decreto 4 dicembre 2019, n. 17687 con il quale è stato costituito il nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese;
- il decreto del 5 febbraio 2020, n. 1300 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di contributo presentate, con il quale si è provveduto ad ammettere



Regione Lombardia

all'agevolazione, per la categoria ASPIRANTI IMPRENDITORI la sig.ra BARBARA TOTI – ID 1627824, per un importo di € 66.034,00;

VISTI:

- il decreto 31 marzo 2020, n. 3956 con il quale, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, sono state approvate le proroghe dei termini previsti dal bando, in particolare sono stati stabiliti ulteriori 90 giorni per la conclusione della Fase 2 per i soggetti aspiranti e ulteriore tre mesi per la conclusione del progetto per tutti i soggetti partecipanti ("i progetti devono essere realizzati entro 21 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto dirigenziale di concessione del contributo");
- il decreto 9757 dell'11 agosto 2020 di approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili per il bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese;

DATO ATTO il bando di cui al citato d.d.s. 10212 dell'11 luglio 2019, in particolare gli artt. A.3 punto b) e C.4.1.b) che stabiliscono che i soggetti "aspiranti imprenditori", ossia persone fisiche che devono provvedere nel termine, già modificato con il sopra citato d.d.s. 3956 del 31 marzo 2020, in 180 giorni a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione, ad iscrivere una MPMI nel Registro delle Imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia e comunicare l'avvenuto adempimento degli obblighi assunti in fase di domanda utilizzando la procedura informatica di FASE 2;

PRESO ATTO che la sig.ra BARBARA TOTI, in data 3 agosto 2020 con pec prot. O1.2020.0012553, ha presentato la documentazione relativa alla conclusione della Fase 2, specificando che, a causa di problemi tecnici, non riusciva ad accedere alla piattaforma Bandi on line; il 5.8.2020, il giorno successivo ai termini previsti, con pec prot. n. O1.2020.0012971, è stata completata la procedura informatica dando comunicazione dell'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Pavia della MPMI denominata 416 SLM SRL (P.IVA 02805110182);

RICHIAMATO il decreto 9 ottobre 2020, n. 11939 con il quale si è provveduto alla concessione del contributo di € 66.034,00 all'impresa 416 SLM S.R.L.;



Regione Lombardia

VERIFICATO che l'impresa non ha trasmesso la documentazione di rendicontazione che sarebbe dovuta pervenire, tramite la piattaforma Bandi online, ai sensi del punto C.5 del bando in oggetto e del successivo decreto 31 marzo 2020, n. 3956 soprарichiamato entro i 60 giorni successivi al termine di conclusione del progetto (14 luglio 2022), ossia entro il 12 settembre 2022;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, che disciplina la procedura automatica di sostegno pubblico alle imprese, stabilendo che il progetto concesso con tale procedura, a pena di decadenza dell'intervento, va rendicontato entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa che è stabilita nel termine massimo di due anni decorrenti dalla concessione;

RICHIAMATA la pec O1.2022.0023309 del 3 ottobre 2022 con cui, in base al combinato disposto del Bando in oggetto e dell'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 sopra richiamato, si comunicava all'impresa 416 SLM S.R.L., la scadenza del 13 dicembre 2022 per l'invio della rendicontazione tramite la piattaforma Bandi on line, a pena di decadenza del contributo concesso e non erogato pari a € 66.034,00;

CONSIDERATO che l'impresa non ha presentato la documentazione relativa alla rendicontazione e non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni in merito alla comunicazione del 3 ottobre 2022 soprарichiamata;

RITENUTO pertanto:

- di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato all'impresa 416 SLM S.R.L. con decreto 9 ottobre 2020, n. 11939;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa assunti della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 66.034,00, come di seguito indicato:
 - € 33.017,00 sul cap. 10839 – POR FESR 2014-2020 Risorse U.E.;
 - € 23.111,90 sul cap. 10855 - POR FESR 2014-2020 Risorse Stato;
 - € 9.905,10 sul cap. 10873 - POR FESR 2014-2020 Risorse Regionali;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi



Regione Lombardia

dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

DATO ATTO che ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni":

- l'aiuto è stato registrato nel registro nazionale aiuti con il CAR e i COR riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la variazione dell'aiuto oggetto del presente provvedimento è stata inserita nel registro nazionale aiuti e che alla cancellazione è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'Allegato 1;

RICHIAMATA la D.G.R. 28 marzo 2022, n. 6202 "VI provvedimento organizzativo 2022", con cui con decorrenza 1 aprile 2022, è stata nominata Gessyca Golia quale Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui alla Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" a decorrere dalla scadenza del termine ultimo per la rendicontazione di cui alla comunicazione pec del 3 ottobre 2022 già richiamata;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

VISTA la L.R. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il R.R. 2 aprile 2001 n. 1



Regione Lombardia

“Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni”;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” è avvenuta in sede di adozione del relativo decreto 9 ottobre 2020, n. 11939 e che si provvede a modificarla contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sarà revocato sulla piattaforma dedicata;

VISTA la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. Di dichiarare, sulla base di quanto esposto in premessa, la decadenza del contributo concesso con decreto 9 ottobre 2020, n. 11939, e non erogato, a valere sul Bando start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepo' pavese, all'impresa 416 SLM S.R.L. – ID 1627824 (P.IVA 02805110182), di cui all'allegato 1, parte sostanziale e integrante del presente atto, per un importo pari a € 66.034,00.
2. Di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni assunti con decreto 9 ottobre 2020, n. 11939 a valere sul bilancio regionale e indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024
14.01.203.10839	2022	38262	0	-33.017,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	38263	0	-23.111,90	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	44641	0	-9.905,10	0,00	0,00



Regione Lombardia

3. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal D.M. 31 maggio 2017, n. 115 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 9 ottobre 2020, n. 11939 e che si provvede a modificarla contestualmente all'adozione del presente provvedimento.
5. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge.
6. Di trasmettere il presente atto all'impresa e ad ARIA S.p.A. per gli adempimenti di competenza.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge